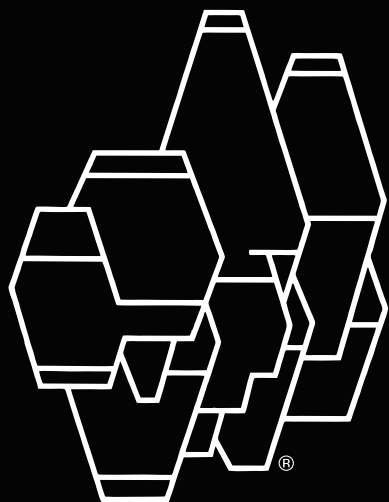




N. 2-2026

Rivista Mineralogica Italiana

50°

- EPIDOTO DEL LEVANTE LIGURE
- MINERALI DEL RIO DEI RONCHI
(ALTO ADIGE)
- VANADINITE DELLA LAMA
DELLO SPEDALACCIO (MS)



ESTRATTO

Notizie dalle manifestazioni

ROMA MINERAL SHOW

29-30 Novembre 2025

A cura di Riccardo Luppi





Anno L - N° 2 aprile-giugno 2026



Gruppo Mineralogico Lombardo -
Associazione Italiana di Mineralogia

In copertina: calcite, aggregato di cristalli scalenoedrici.
Dimensione del campione 8 × 7 × 6 cm. Monti Climiti, Siracusa. *Coll. e foto F. Fiorenza.*

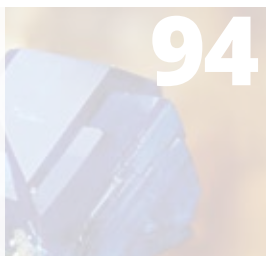


76

EPIDOTO

Gli esemplari dei basalti del Levante Ligure

Giuseppe Passarino, Stefano Camarda, Giovanni Sanguineti



94

I MINERALI DEL RIO DEI RONCHI (CIME BIANCHE DI TELVES, VIPITENO, BZ)

Quindici anni di studi mineralogici

Paolo Ferretti, Edi Pisoni, Bruno Fassina, Matthias Hanke, Ivano Rocchetti, Armin Torggler, Francesco Vecchi



120

VANADINITE

Un nuovo ritrovamento alla Lama dello Spedalaccio (MS)

Sebastiano Di Lisi, Cristian Biagioni, Andrea Natucci, Massimo D'Orazio



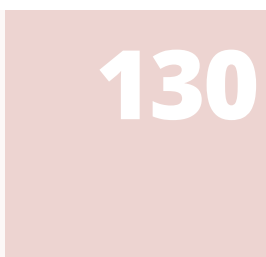
128

Notizie dalle manifestazioni

ROMA MINERAL SHOW

29-30 Novembre 2025

A cura di Riccardo Luppi



130

Notizie dalle manifestazioni

MALPENSA MINERAL & BIJOUX

7-8 Febbraio 2026

A cura di Maria Ficzi



132

MANIFESTAZIONI 2026

A cura di Claudio Masieri

Roma Mineral Show

29-30 Novembre 2025

A cura di Riccardo Luppi

Il 29 e 30 novembre 2025 si è svolta, presso l'Ergife Palace Hotel di Roma (Piano B, Via Aurelia 619 - Largo L. Mossa), la 45ª edizione della Mostra di minerali, fossili e conchiglie di Roma. La manifestazione, tra le più longeve e attese nel panorama mineralogico italiano, è stata organizzata dal Gruppo Mineralogico Romano APS – Associazione di Promozione Sociale, con il patrocinio del Comune di Roma e dell'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Giunta a un traguardo di assoluto rilievo, la manifestazione ha confermato il proprio ruolo di riferimento nazionale, accogliendo numerosi espositori provenienti da tutto il mondo all'interno di un'area espositiva di circa 3000 metri quadrati. Il pubblico ha potuto ammirare e acquistare una straordinaria varietà di minerali, rocce, gemme, fossili e conchiglie, con campioni di interesse collezionistico, estetico e scientifico. L'ingresso gratuito ha favorito un'ampia partecipazione, rendendo la mostra accessibile a un pubblico vasto ed eterogeneo: dagli studiosi ai collezionisti, agli appassionati, fino alle famiglie e a chi si avvicina per la prima volta a questo mondo.

Uno dei punti di forza dell'edizione 2025 è stata, come di consueto, la ricca area didattica e divulgativa, pensata per coinvolgere visitatori di tutte le età. Particolarmente apprezzate le attività curate dal Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma e dal Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, che hanno proposto laboratori didattici continuativi e specifiche iniziative dedicate ai bambini, avvicinandoli in modo diretto e coinvolgente alla mineralogia e alle Scienze della Terra. Il Gruppo Mineralogico Romano APS ha inoltre allestito un'area didattica dedicata ai minerali dei complessi vulcanici del Lazio, offrendo un'importante occasione di approfondimento sul patrimonio geologico regionale. Accanto all'area didattica, è stata proposta la consueta vetrina espositiva speciale che, per l'edizione di quest'anno, è stata dedicata al tema dei minerali pericolosi per la salute umana. Il percorso ha guidato il pubblico alla scoperta di specie note fin dall'antichità, come l'arsenico, fino a minerali più rari e meno conosciuti, come la meta-autunite, evidenziandone caratteristiche, rischi e peculiarità scientifiche. A completare l'offerta divulgativa, erano presenti con propri spazi informativi e didattici numerose realtà



Foto di gruppo di alcuni degli organizzatori della mostra. In piedi, da sinistra: Roberto Pucci, Mauro Bruni, Laura Bortolani, Roberto Albanese, Gabriele Crassan, Flavio Lanari, Marco Corsaletti, Claudio Cicaterri, Valerio De Sanctis, Federico Roia, Luigi Massa, Flora Panzarino e Roberto Begini. In basso, da sinistra: Luciano Nizi, Gabriele Vizzini, Valerio Masella e Laura Scarpati. Foto P. Cerino.



Sopra: panoramica di uno degli stand della mostra. Foto P. Cerino.

Sotto: laboratori didattici organizzati da Sapienza Università di Roma. Foto P. Cerino.



Roma Mineral Show

29-30 Novembre 2025

scientifiche e associative, tra cui il Gruppo Mineralogico Lombardo – Associazione Italiana di Mineralogia, la Società Romana di Scienze Naturali, l'Associazione Micromineralogica Italiana, la Società Geologica Italiana, l'Associazione Paleontologica Paleoartistica Italiana, il Circolo Speleologico Romano e *Planet Education Science* di G. Boninsegni.

Grande interesse ha suscitato anche il programma delle conferenze, distribuite nell'arco delle due giornate, che ha offerto contenuti sia scientifici che divulgativi. Nel corso della giornata di sabato si è parlato di esplorazioni speleologiche con Tullio Bernabei, il quale ha accompagnato il pubblico in un affascinante viaggio sotterraneo nei Monti Tepui del Venezuela, illustrando le quarziti del cosiddetto “Mondo Perduto”. A seguire si è tenuta la conferenza dal titolo “*Le arti delle pietre*” di Gian Carlo Parodi, che ha approfondito il rapporto tra mineralogia, cultura e rappresentazione artistica. A chiudere la giornata, Fabrizio Berra ha mostrato come la geologia consenta di svelare i segreti di minerali e rocce, evidenziandone l'importanza per la comprensione dei processi naturali.

La giornata di domenica è stata dedicata, tra l'altro, alla mineralogia regionale e ai temi energetici. Gianpaolo Barone e Luigi Dattola hanno presentato un'ampia panoramica sui minerali della Calabria, mettendo in luce la ricchezza e la varietà di un territorio ancora in parte poco conosciuto dal grande pubblico. La manifestazione si è conclusa con l'intervento di Valerio Masella, che ha ripercorso la storia e il futuro della geotermia in Italia, affrontando un tema di grande attualità e rilevanza per le sfide energetiche e ambientali contemporanee.

Nel complesso, la 45a Mostra di minerali, fossili e conchiglie di Roma si è confermata un evento di grande interesse divulgativo, culturale e scientifico, capace di coniugare il fascino del collezionismo con l'approfondimento accademico e la divulgazione verso il grande pubblico. Un'edizione di successo che rafforza ulteriormente il ruolo della mostra romana come punto di riferimento per le Scienze della Terra e che pone solide basi per le future edizioni.



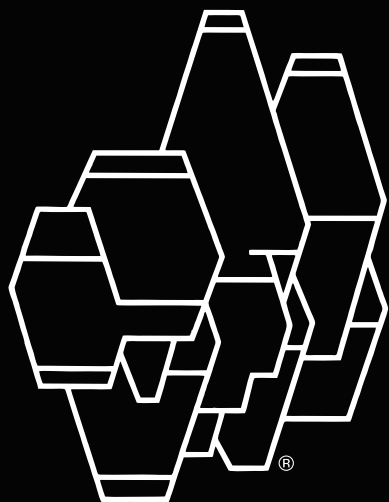
Vetrina tematica allestita dal Gruppo Mineralogico Romano.
Foto P. Cerino.



Sopra e sotto: immagini di alcuni espositori presenti alla manifestazione. Foto P. Cerino.



Notizie dalle manifestazioni



N. 2-2026

Rivista Mineralogica Italiana

50°

- EPIDOTO DEL LEVANTE LIGURE
- MINERALI DEL RIO DEI RONCHI
(ALTO ADIGE)
- VANADINITE DELLA LAMA
DELLO SPEDALACCIO (MS)



ESTRATTO

Notizie dalle manifestazioni

MALPENSA MINERAL & BIJOUX

7-8 Febbraio 2026

A cura di Maria Ficzi





Anno L - N° 2 aprile-giugno 2026



Gruppo Mineralogico Lombardo -
Associazione Italiana di Mineralogia

In copertina: calcite, aggregato di cristalli scalenoedrici.
Dimensione del campione 8 × 7 × 6 cm. Monti Climiti, Siracusa. *Coll. e foto F. Fiorenza.*

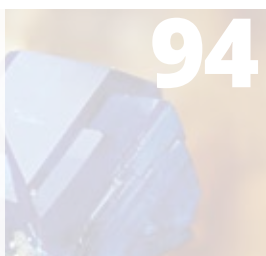


76

EPIDOTO

Gli esemplari dei basalti del Levante Ligure

Giuseppe Passarino, Stefano Camarda, Giovanni Sanguineti



94

I MINERALI DEL RIO DEI RONCHI (CIME BIANCHE DI TELVES, VIPITENO, BZ)

Quindici anni di studi mineralogici

Paolo Ferretti, Edi Pisoni, Bruno Fassina, Matthias Hanke, Ivano Rocchetti, Armin Torggler, Francesco Vecchi



120

VANADINITE

Un nuovo ritrovamento alla Lama dello Spedalaccio (MS)

Sebastiano Di Lisi, Cristian Biagioni, Andrea Natucci, Massimo D'Orazio



128

Notizie dalle manifestazioni

ROMA MINERAL SHOW

29-30 Novembre 2025

A cura di Riccardo Luppi



130

Notizie dalle manifestazioni

MALPENSA MINERAL & BIJOUX

7-8 Febbraio 2026

A cura di Maria Ficzi



132

MANIFESTAZIONI 2026

A cura di Claudio Masieri

Malpensa Mineral & Bijoux

7-8 Febbraio 2026

A cura di Maria Ficzi

Gli scorsi 7 e 8 febbraio si è tenuta la fiera “*Malpensa Mineral & Bijoux*”, presso il polo fieristico di Malpensa Fiere a Busto Arsizio (VA). Dopo la prima edizione del 2019 e i forzati stop e rinvii legati all’epidemia di Covid-19, la manifestazione è ripartita nel 2025, sempre organizzata da Estrela Fiere, ed in contemporanea con la fiera Expo Elettronica e Malpensa Benessere (organizzazione generale Blu Nautilus). Sembrava veramente difficoltoso ripetere i numeri di pubblico del 2025, e invece “*Malpensa Mineral & Bijoux*” ha confermato lo stesso afflusso di appassionati e curiosi (positiva la presenza di molti bambini presenti ai laboratori a loro dedicati), confermandosi appuntamento medio-piccolo (70 espositori), ma decisamente molto apprezzato da espositori e visitatori.

Tra i molti campioni di minerali proposti, forse i più inusuali e interessanti erano alcuni esemplari di rame nativo con crisocolla, tagliati e levigati su una superficie, provenienti dall’isola di Bacan (Indonesia), proposti da Tommaso Ripanti. L’isola di Bacan fa parte dell’arcipelago del mare delle Molucche (termine italiano del nome Maluku), del quale è l’isola più grande. Le condizioni e il contesto geologico di quest’area, estremamente dinamico, hanno permesso il formarsi di una serie di giacimenti minerari polimetallici, in uno dei quali sono stati rinvenuti i campioni di rame nativo in oggetto. Su questi esemplari i processi di alterazione supergenici hanno permesso la formazione, in associazione, di crisocolla e calcedonio. Il taglio e la lucidatura di questi esemplari permette non solo di apprezzarne l’intrinseca bellezza, ma anche di intuire qualche elemento sulle fasi di formazione di questa mineralizzazione.

Vi aspettiamo alla prossima edizione!



Sopra: panoramica dell’area espositiva della fiera. Foto M. Ficzi.

Sotto: esposizione di alcuni esemplari di rame nativo con crisocolla e quarzo provenienti dall’Isola di Bacan, Indonesia. Foto M. Ficzi.

